



COMUNE DI GAIRO
Provincia Dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 35 Del 17-09-13

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL TRIBUTO
COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI "TARES" ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di settembre alle ore 17:15, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria di Prima convocazione e in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MARCEDDU ROBERTO MARINO	P	PIRAS GIULIANA	P
DONEDDU STEFANO	P	SIRIGU MARCELLO	P
MULAS FAUSTO	P	DONEDDU PIETRO	A
PALMAS ANTONIO	P	LORRAI SERGIO	A
SCATTU DANIELA	P	PIRAS FRANCESCO	A
USAI PAOLO	P	DEMURTAS ALDO	A
SALIS GIANANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MARCEDDU ROBERTO MARINO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale MULAS MARIA GRAZIA.

DELIBERA COME SEGUE IN ORDINE A QUANTO SEGNATO IN OGGETTO.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali vigente;

DATO ATTO che sulla relativa deliberazione hanno espresso, ai sensi dell'art.49, del T.U. degli Enti Locali vigente:

PARERE: IN ORDINE ALLA Regolarita' Tecnica

Data:

Il Responsabile dell'Area

F.to Dr.ssa LUISA PAOLA CONTU

PARERE: IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile

Data:

Il Responsabile dell'Area

F.to Dr.ssa LUISA PAOLA CONTU

Ai sensi dell'art.107, lett.h), del T.U. dell'Ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00,

CERTIFICATO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. ____ fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Gairo, li 02-10-013

IL Funzionario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e Successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che:

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo;
- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU;

Considerato che l'art. 1 comma 387 lettera d) legge 24 dicembre 2012 n. 228 ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 comma 12 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. n. 214 del 2011, in base al quale i criteri di determinazione della tariffa contenuti nel D.P.R. 158 del 1999 avrebbero dovuto essere applicati provvisoriamente in attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento ministeriale in materia, che avrebbe dovuto essere emanato entro il 31 ottobre 2012;

Considerato che a fronte della mancata emanazione di tale regolamento e dell'intervenuta abrogazione del comma 12, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa contenuti nel D.P.R. 158 del 1999 hanno quindi assunto portata definitiva ai fini dell'applicazione del nuovo tributo;

Visto l'art. 8 del D.P.R. 158 del 1999 in materia di Piano Economico Finanziario cita:

"2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;*
- b) il piano finanziario degli investimenti;*
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d) le risorse finanziarie necessarie;*
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.*

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;*
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;*
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;*
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni....."*

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie

imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTA la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 con la quale è stato differito ulteriormente al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 così come previsto dal comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228;

PRESO ATTO inoltre che l'art. 8 del D.L. 102 del 31.08.2013 Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e ulteriormente differito al 30 novembre 2013.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 : " *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2012 prot. n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012., della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il Piano Economico Finanziario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1) redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e dall'ufficio tributi che comprende i costi relativi all'appalto in essere e i costi sostenuti dall'Ente per la gestione del tributo;

VISTO il dettaglio dei costi da coprire e la ripartizione dei costi in Fissi e Variabili e tra **utenze domestiche e non domestiche**;

ASSODATO CHE il nuovo tributo dovrà:

1. consentire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi e urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
2. applicato a tutti gli immobili che insistono interamente o prevalentemente nel Comune di Gairo, comprese le aree pertinenziali;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 14 comma 13 del D.L. 201 del 2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, verrà applicata alla base imponibile del tributo sui rifiuti (TARES) una maggiorazione standard pari a 0.30 €/mq;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con delibera di C.C. n. 34 del 17.09/2013;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il piano dei costi inseriti nel piano finanziario forniti dalla ditta Pili Giovanni gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati ;

Con il voto favorevole di n. 8 (otto) consiglieri presenti e votanti, contrari n. 1 (uno) (Palmas A.)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato **piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2013 (ALL.1);
3. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
4. di trasmettere copia del piano finanziario e della relazione, di cui all'art. 8 comma 3 del DPR 158 del 1999, ai sensi dell'art. 206 bis del decreto n. 152/2006, all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARCEDDU ROBERTO MARINO

Il Segretario Comunale
F.to MULAS MARIA GRAZIA

Il Consigliere Anziano
F.to MULAS FAUSTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 35 del 17-09-2013 - pag. 4 - COMUNE DI GAIRO

On line di questo Comune dal giorno 24-09-2013 al giorno 09-10-2013 pubblicazione n. 494, ai sensi dell'art. . 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009.

Gairo, li 10-10-13

Il Segretario Comunale
F.to MULAS MARIA GRAZIA

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, giorno di inizio pubblicazione, perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi del T.U. degli Enti locali vigente.

Gairo, li

Il Segretario Comunale
F.to MULAS MARIA GRAZIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. degli Enti locali vigente.

Gairo, li

Il Segretario Comunale
F.to MULAS MARIA GRAZIA
